

COPIA

STUDIO ASSOCIATO
Dott. MARIA EMANUELA VESCO
Dott. MARIO SILVESTRI
NOTAI
00186 ROMA - VIA DEL CORSO 303 - TEL 6782001
PALAZZO DORIA PAMPHILI TEL 6782002

Repertorio n. 7991 - Raccolta n. 2195

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON AVENTE PERSONALITA' GIURIDICA

REGISTRATO
UFFICIO delle ENTRATE

DICA

ROMA 1°
IL 23-03-1989
AL N° 15959-1B
ESATTE EURO 50.000

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantanove, il giorno sei del mese di

marzo

6-3-1989

in Roma, presso la Casa della Cultura Largo Arenula n. 26

Davanti a me Dottor Maria Emanuela VESCO, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza l'assistenza dei testimoni, avendo le comparenti, d'accordo fra loro e col mio consenso, rinunciato

sono presenti

le signore:

Liliana BARCA nata a Roma il 3 ottobre 1923 residente a Roma

nunciato

sono presenti

le signore:

Liliana BARCA nata a Roma il 3 ottobre 1923 residente a Roma

Via Isonzo 42 casalinga CF BRC LLN 23R43 H501T

Carol BEEBE in TARANTELLI nata a Elisabeth - New Jersey (Stati Uniti d'America) il 12 luglio 1942 cittadina italiana per matrimonio che dichiara di conoscere la lingua italiana residente a Roma Via Malta 6A deputato al Parlamento Italiano CF BBE CRL 42L52 Z404V

Elisabetta CANITANO nata a Ferrara il 17 aprile 1955 domiciliata a Roma Via Ludovico di Monreale 60 medico-CF CNT LBT 55D57 D548S

matrimonio che dichiara di conoscere la lingua italiana residente a Roma Via Malta 6A deputato al Parlamento Italiano CF BBE CRL 42L52 Z404V

dente a Roma Via Malta 6A deputato al Parlamento Italiano CF BBE CRL 42L52 Z404V

BBE CRL 42L52 Z404V

Elisabetta CANITANO nata a Ferrara il 17 aprile 1955 domiciliata a Roma Via Ludovico di Monreale 60 medico-CF CNT LBT 55D57 D548S

Tiata a Roma Via Ludovico di Monreale 60 medico-CF CNT LBT 55D57 D548S

55D57 D548S



Ileana CAPOCASALE in Scialoja nata a Avellino il 28 marzo
1939 e domiciliata a Roma Vicolo S. Giuliano n. 1 impiegata
CF CPC LNI 39C68 A5090

Maria Rosaria CAPOZZI nata a Napoli il 17 ottobre 1959 domici-
liata a Velletri Via dei Bastioni n. 15 insegnante CF CPZ MRS
59R57 F839Z

Maria GABELLI nata a Sambuci (Roma) l'8 settembre 1950 resi-
dente a Roma Via Palestro n. 11 commercialista GBL MRA.50P48
H745Q

Nicoletta MORANDI nata a Roma il 24 marzo 1948 ivi domicilia-
ta Via Ludovico di Monreale 38 avvocato CF MRN NLT 48C64
H501B

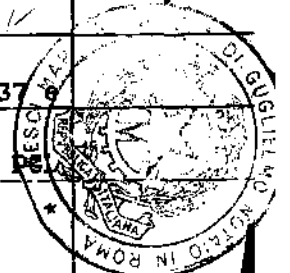
Vittoria TOLA nata a Orune (Nuoro) il 14 maggio 1949 e domici-
liata a Roma Via Monterosi n. 90 bibliotecaria CF TLO VTR
49E54 G147 A

Maria Cristina ZOFFOLI nata a Cesena (Forlì) il 14 dicembre
1945 e domiciliata in Roma Via M.L. Longo 30 assistente socia-
le; ZFF MCR 45T54 C573Q

Mariella Luisa GRAMAGLIA nata a Ivrea il 4 maggio 1949 e domi-
ciliata a Roma Via Parini 18 giornalista CF GRM MLL 49E44
E379A

Cecilia D'ELIA nata a Potenza il 31 luglio 1963 domiciliata a
Roma Via Foscolo 7 studente CF DLE CCL 63L71 69426

Carla Pogliano in RODOTA' nata a Roma il 23 novembre 1937
domiciliata a Roma Via dei Giubbonari 43 giornalista CF P



CRL 37563 H501P

Leda COLOMBINI nata a Fabbrico (RE) il 10 gennaio 1929 domiciliata a Roma Circonvallazione Ostiense n.º 235 deputato al Parlamento Italiano CF CLM LDE 29A50 D45OR

Barbara PETTINE nata a Roma il 3 aprile 1950 ivi domiciliata Via Asmara 37 sindacalista CF-PTI BBR 50D43 H501B

Dette comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1.

E' costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione "DIFFERENZA-DONNA-Associazione di Donne contro la violenza alle Donne" luogo di comunicazione, solidarietà e iniziativa tra donne per far emergere, conoscere, combattere, prevenire e superare la violenza fisica e psichica e lo stupro, reati specifici contro la persona perchè ledono l'inviolabilità del corpo femminile.

L'Associazione non ha fine di lucro, ha sede in Roma Largo Arenula 26, presso la Casa della Cultura e durata illimitata.

ARTICOLO 2.

L'associazione si propone gli scopi ed è retta dalle norme di cui allo Statuto che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti e previa sottoscrizione degli stessi si e mia, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.



ARTICOLO 3

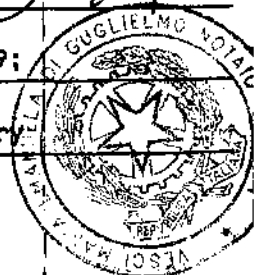
Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea delle socie;
- il Consiglio Direttivo;
- la Presidente
- il Collegio delle Garanti e delle Revisore dei Conti

ARTICOLO 4

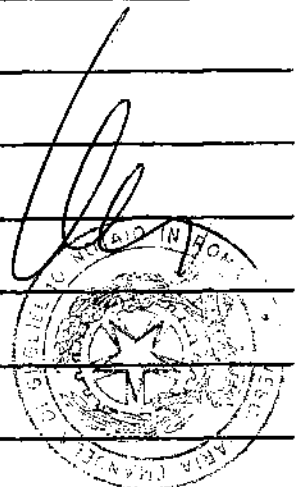
Le comparenti mi dichiarano che hanno presentato domanda per aderire alla associazione in qualità di socie fondatrici ai sensi dell'articolo 3 lettera A) dell'allegato statuto, le si
gnore:

CINCIARI Maria Lisa domiciliata a Roma Via di Porta Latina n.
2; Silvana GRASSI Roma Viale di Valle Aurelia 120; Maria Gra-
zia ARDITO Roma Via del Monte della Capanna 151; Roberta REA
LI Roma Via Ginori 44; Susanna CESARONI Roma Via Carlo Alber-
to n. 26; Marzia VENTIMIGLIA Roma Via Felice Cavallotti n. 6;
Enza TALCIANI Roma Via Bonetti 88; Isabella TEMPERELLI Roma
Via della Magliana 256; Rosa Maria SPALVIERI Roma Via Monte
Cervialto 82; Norina FABRIZI Roma Via Tigrè 16; Emanuela CRI-
STIANO COLUCCIA Roma Via Mastrigli 19; Stefania PEZZOPANE Ro-
ma Via delle Botteghe Oscure 4; Luigia CUCINELLI Roma Via dei
Leutari 23; Alessandra DONINI Roma Via Pio IX n. 31; Claudia
VIGNATI Roma Via Cino da Pistoia 12; Lucia PIERANTONI Via di
Trasone 6 Roma; Nadia CERVONI Roma Largo Oliero Zuccarini 9;
Adriana CACCIAMANI Roma Via Madonna del Riposo n. 32; Flory



RAMAZZOTTI Roma Via Balzillaro 37; SCASSELLATI SFORZOLINI Gio-
vanna Roma Via Costantino Morin, 1; Adriana DONATI Roma Via
Scirè 28; Mirella MONACO Roma Via Città di Castello 14; Rossa
na GIANNANGELI Roma Via Cipriano Facchinetti 67; Milena MINI
SCHETTI Roma Piazza Vinci 60; Serena MASSUCCI Roma Via Tripo-
litania 195; Elisabetta BIDISCHINI Roma Via Rubicone 27; LI
JOI Graziella Roma Via dei Rezzonico 23; Anna CORCIULO Roma
Via Trinità dei Pellegrini n. 11; Maddalena MATARAZZO Roma
Via Conegliano 8; Graziella PASSUELLO Roma Viale Vico Pisano
81; Roberta TAGLIACOZZO Roma Via Sprovieri n. 4; Ersilia SAL-
VATO Castellammare di Stabia Via Marconi n. 50; Emanuela MORO
LI Roma Via dei Balestrari n. 38; Valeria AJOVALASIT Palermo
Via Scordia 5; Irene GIACOBSE Roma Via Val di Lanzo 128; Lui-
gia GIOVANNINI Roma Via Leonina 23; Anna Maria MALLARDO Roma
Via Natale del Grande n. 27; Maria MATASSI Roma Via Marciani-
se 30; Maria Teresa ELLUL Roma Via Peccioli n. 5; Marisa DINI
Roma Via Agri 17; Senenella VIGNATI Roma Via Alessandro Pog-
rio 56; Maria Rosaria ALLOCCA Roma Via Valfavara n. 8; Nicola
SALVATORI Roma Via Gaetano Mazzoni 78; Simonetta ISGRO' Roma
Via Codroipo n. 38; Anna Maria D'OTTAVI Roma Via dei Bruzi
16; Francesca ORTENZI Roma Piazzale Clodio n. 18.

Le componenti contestualmente ne accettano la domanda dando
quindi atto che al giorno di oggi socie fondatrici della Assoc-
iazione sono oltre alle componenti nel presente atto tutte
coloro di cui è stata contestualmente accettata la domanda di



ammissione, come sopra riportato.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale le socie fondatrici deliberano che il primo Consiglio Direttivo sia composto di nove membri e pertanto vengono elette Liliana Barca, Carol Beebe Tarantelli, Elisabetta Canitano, Ileana Capocasale Scialoja, Maria Rosaria Capozzi, Maria Gabelli, Nicoletta Morandi, Vittoria Tola e Maria Cristina Zoffoli, che accettano la carica conferita. Contestualmente viene eletta Presidente Carol BEEBE in TARANTELLI che accetta la carica conferitale.

Per il Collegio delle Garanti e Revisore dei Conti vengono elette Carla Pogliano in Rodotà, Costanza Fanelli, Ersilia Salvato, Marina Baba in Addis, Emanuela Moroli.

ARTICOLO 5

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Tutte le spese del presente atto, dipendenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.

Per le firme marginali del presente atto e dell'allegato statuto vengono delegate Liliana Barca, Elisabetta Canitano, Ileana Capocasale e Barbara Pettine.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me, ma da me letto ai comparenti che dichiarano di approvare e con me Notaio lo sottoscrivono.



Occupi sei facciate intere di due fogli.

FIRMATO:

Liliana BARCA

Carol BEEBE TARANTELLI

Elisabetta CANITANO

Ileana CAPOCASALE

Maria Rosaria CAPOZZI

Maria GABELLI

Nicoletta MORANDI

Vittoria TOLA

Maria Cristina ZOFFOLI

Mariella Luisa GRAMAGLIA

Cecilia D'ELIA

Carla POGLIANO RODOTA'

Leda COLOMBINI

Barbara PETTINE

Maria Emanuela VESCI, Notaio



Allegato "A" al n. 7991/2195 di repertorio

ART. 1

E' costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione "DIFFERENZA DONNA Associazione di donne contro la violenza alle Donne", luogo di comunicazione, solidarietà e iniziativa tra donne per far emergere, conoscere, combattere, prevenire e superare la violenza fisica e psichica e lo stupro, reati specifici contro la persona perchè ledono l'inviolabilità del corpo femminile.

Prevenire e superare la violenza contro le donne è condizione indispensabile per invecchiare la libertà femminile e rappresentare un grande traguardo di civiltà.

L'Associazione non ha fine di lucro, ha sede in Roma Largo Arenula 26, presso la Casa della Cultura e durata illimitata

ART. 2 - FINALITA'

L'associazione promuove ogni opportuna iniziativa ed azione al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e i pubblici poteri perchè siano concretamente indotti a sostenere le iniziative; gli strumenti, le strutture che l'Associazione ritiene di istituire e gestire a favore delle donne vittime della violenza.

L'Associazione istituisce luoghi fisici di solidarietà e sostegno a favore delle donne vittime di stupro e di violenza fisica e psicologica e come primo atto si impegna all'apertura immediata di un Centro cittadino a Roma.



Promuove ricerche conoscitive, raccolte di dati - anche statistici - al fine di divulgarli per rendere possibile alle donne, all'opinione pubblica tutta, la piena conoscenza del fenomeno della violenza contro le donne; istituisce corsi di preparazione e formazione per il personale che, nei luoghi di lavoro e per attività istituzionale, viene a contatto con le vittime di violenza fisica, psicologica e stupro.

L'associazione si propone inoltre di sostenere le donne violentate nei processi compresa la richiesta di costituzione di parte civile o l'intervento processuale in ogni forma annessa.

Per il conseguimento dei fini sociali l'Associazione si avvarrà del lavoro e della collaborazione di sole donne (volontarie e retribuite) specificatamente motivate, in particolare di quelle professionalmente qualificate.

L'Associazione si darà di volta in volta, in relazione alla esperienza che essa sviluppa, gli strumenti necessari alla realizzazione delle finalità statutarie.

L'associazione svolge ogni altra attività direttamente o indirettamente utile al raggiungimento delle finalità statutarie.

ART. 3 - SOCIE

Possono aderire all'Associazione tutte le donne che si riconoscono nelle finalità di cui al precedente art. 2, si impegnano ad accettare lo statuto, a finanziare l'Associazione con le quote sociali stabilite annualmente e ad attenersi alle de



liberazioni che regolamentano la vita sociale.

Le socie si dividono in tre categorie:

- a) socie fondatrici;
- b) socie ordinarie;
- c) socie sostenitrici.

A) Socie fondatrici sono le donne che hanno costituito l'Associazione e le donne che, operando attivamente per il conseguimento degli scopi sociali, ne abbiano fatto richiesta e vengano accettate per delibera del Consiglio Direttivo, entro due mesi dalla costituzione della Associazione.

B) Socie ordinarie sono le donne la cui ammissione sia stata deliberata dal Consiglio Direttivo; esse possono partecipare a tutte le attività dell'Associazione.

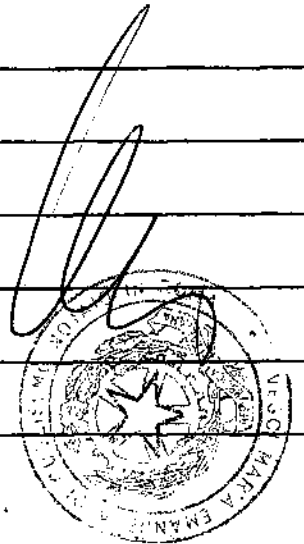
C) Socie sostenitrici sono le donne che aderendo agli scopi della Associazione, si impegnano a versare alla stessa quote associative libere a sostegno della attività. Esse saranno informate di tutte le attività organizzate dall'Associazione e potranno partecipare ad alcune di esse.

Le socie fondatrici e le socie ordinarie sono le uniche socie aventi diritto al voto e costituiscono l'Assemblea della Associazione.

ART. 24 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione a socia è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo.

Per essere ammesse a socie, è necessario presentare domanda



al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni;

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;

b) dichiarazione di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

La qualità di socia si perde per decesso, per dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, o per espulsione, con delibera motivata del Consiglio Direttivo, quando la socia non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni dell'Assemblea delle socie e quando, in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali all'Associazione.

ART. 5 - PATRIMONIO SOCIALE

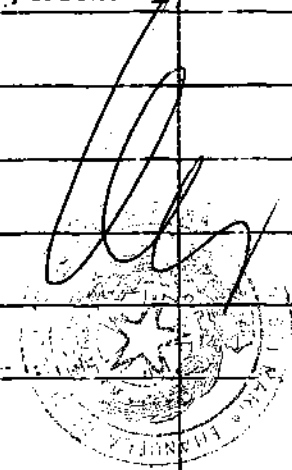
Il fondo comune indivisibile dell'Associazione è costituito:

- dalle quote annuali di associazione;
- dalle contribuzioni straordinarie delle associate;
- dagli avanzi di gestione;
- da qualsiasi altro contributo, erogazione, donazione o lascito fatto a favore dell'Associazione da parte di persone fisiche, società o enti pubblici e privati.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea delle socie;
- 2) il Consiglio Direttivo;



3) la Presidente;

4) il Collegio delle Garanti e delle Revisore dei Conti;

ART. 7 - ASSEMBLEA DELLE SOCIE

L'assemblea delle socie è composta dalla socie fondatrice e dalle socie ordinarie.

Spetta all'Assemblea delle socie:

a) discutere le linee generali di attività dell'Associazione;

b) deliberare sul programma di attività e sulle iniziative che le vengono sottoposte dal Consiglio Direttivo e dalle singole socie;

c) deliberare sulle eventuali modifiche statutarie;

d) approvare il bilancio consuntivo e preventivo presentato dal Consiglio Direttivo;

e) fissare le quote annuali di associazione;

f) proporre il versamento di eventuali quote straordinarie ad integrazione del fondo comune in relazione a specifiche esigenze della attività sociale. Tali quote potranno essere differenziate da socia a socia;

g) eleggere la Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo e la Presidente ed i membri del Collegio delle garanti e del

le Revisore dei Conti;

h) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, determinando in tal caso le modalità di liquidazione e di devoluzione del patrimonio sociale;

ART. 8

ART. 8

ART. 8

ART. 8



L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno ed ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta scritta almeno un terzo delle socie fondatrici ed ordinarie.

L'assemblea è convocata dalla Presidente o mediante avviso da esporre nelle sedi della Associazione, o per lettera contenenti l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di urgenza, l'Assemblea può essere convocata mediante avviso personale alle socie con un preavviso di tre giorni, sempre con l'osservanza della indicazione di cui al precedente comma.

ART. 9

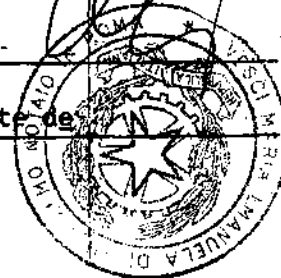
L'assemblea in prima convocazione non può deliberare se non sia presente almeno un terzo delle socie; in seconda convocazione delibera qualunque sia il numero delle intervenute.

La seconda convocazione può tenersi anche nello stesso giorno della prima convocazione.

Per le deliberazioni relative alle modificazioni dello Statuto e allo scioglimento è necessaria la presenza di almeno la metà delle socie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, con voto deliberativo, le socie in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Ogni socia può farsi rappresentare all'assemblea mediante de-



lega scritta, da altra socia, entro il limite massimo di venti deleghe per ciascuna socia intervenuta.

L'assemblea delibera a maggioranza assoluta delle presenti.

L'assemblea è presieduta dalla Presidente e in caso di sua assenza o impedimento da persona nominata dall'Assemblea stessa, che nomina altresì una segretaria anche tra le non socie.

ART. 10 - PRESIDENTE

La Presidente ha, ad ogni effetto, la rappresentanza legale della Associazione, con piena facoltà di incassare somme per qualsiasi importo e rilasciare quietanza liberatoria.

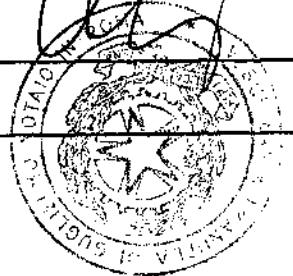
Ella può delegare il potere di firma ad altro membro del Consiglio Direttivo, o a persona di sua fiducia per singoli atti o categorie di atti.

Spetta alla Presidente convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio Direttivo curare l'esecuzione delle relative deliberazioni e sovrintendere alle attività ed ai servizi della Associazione.

ART. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da sette a quattordici membri oltre alla Presidente, ed ha i seguenti poteri:

- a) predispone per l'assemblea i programmi di attività, il piano previsionale e il bilancio consuntivo;
- b) delibera su acquisti e vendite di beni mobili e immobili, sui contratti anche di lavoro subordinato, sulle convenzioni e sui rapporti di collaborazione di qualsiasi tipo, nonché



sui relativi compensi, sulla contrazione di passività, sulla concessione di ipoteche o di qualsiasi altra garanzia personale o reale, sulla partecipazione ad altri organismi e su ogni altro atto sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione;

c) delibera sull'ammissione ed esclusione delle soci;

d) delibera sulla apertura delle sedi necessarie per lo svolgimento della attività sociale.

Compete in ogni caso ai membri del Consiglio il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni alla Presidente o ad uno o più dei suoi membri, congiuntamente o disgiuntamente, per singoli atti o categorie di atti, stabilendo i limiti massimi di valore e la durata della delega.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo è convocato dalla Presidente almeno una volta ogni tre mesi e quando ne riceva richiesta scritta da parte di almeno un terzo delle sue componenti.

Per la validità delle sue riunioni è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri.

Le delibere vengono adottate a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto della Presidente.

Delle sedute del Consiglio viene redatto verbale a cura di una segretaria nominata dal Consiglio di volta anche tra extra



nee.

Il Consiglio è convocato con lettera inviata almeno cinque giorni prima della data della riunione.

In caso di urgenza il Consiglio può essere convocato mediante avviso personale con preavviso di due giorni

ART. 13 - COLLEGIO GARANTI E REVISORI DEI CONTI

Il collegio delle Garanti e delle Revisore dei Conti è composto di tre membri effettivi e due supplenti elette dall'Assemblea, la quale elegge altresì la Presidente.

Il Collegio:

a) esamina il piano previsionale e il bilancio consuntivo, redigendo apposita relazione scritta all'assemblea, da prestare all'atto della loro approvazione;

b) compie ogni verifica necessaria ad assicurare il regolare andamento della gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione, riferendone all'assemblea;

c) esercita la vigilanza sulla regolare tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili e sull'osservazione delle leggi e del presente statuto;

d) si pronuncia inappellabilmente sui reclami delle socie verso provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio Direttivo. Il Collegio partecipa alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

ART. 14

La Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo e la Presi



dente ed i membri del Collegio delle Garanti e delle Revisore dei Conti durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

ART. 15

L'esercizio finanziario della Associazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ed il relativo bilancio consuntivo deve essere presentato all'assemblea entro il 30 giugno dell'anno successivo.

In caso di cessazione o di scioglimento della Associazione, da deliberare dall'Assemblea a norma dell'art. 9, l'Assemblea stessa contemporaneamente dovrà procedere alla nomina dei liquidatori, determinandone i poteri e deliberando sulla destinazione del patrimonio sociale, esclusa peraltro la facoltà di deliberare nel senso di ripartire il patrimonio sociale tra le associate.

ART. 16

Per tutto quanto non compreso nel presente statuto, oltre alle norme di legge in materia, varrà la decisione dell'assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

FIRMATO:

Carol BEEBE TARANTELLI

Elisabetta CANITANO

Ileana CAPOCASALE

Maria Rosaria CAPOZZI

Maria GABELLI



Nicoletta MORANDI

Vittoria TOLA

Maria Cristina ZOFFOLI Mariella Luisa GRAMAGLIA

Cecilia D'ELIA

Carla POGLIANO RODOTA'

Leda COLOMBINI

Barbara PETTINE

Maria Emanuela VESCI, Notaio



DR. MARIA EMANUELA VESCI
- NOTAIO -
00186 ROMA - Via del Corso, 303
Tel. 06.67 89 003 - 06. 67 89 434
Fax 06.67 93 470

Certifico io sottoscritto Dottor Maria Emanuela Vesce
Notaio in Roma che la presente copia è conforme
all'originale depositato nei miei rogiti.

Consta di 19 facciate e si rilascia per uso *Consentito*

Roma, li 10 MARZO 2010